



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIC86000R: I.C. 3^ FROSINONE

Scuole associate al codice principale:

FRAA86000L: I.C. 3^ FROSINONE
FRAA86002P: FROSINONE VIALE MATTEOTTI
FRAA86003Q: FROSINONE VIA AMERICA LATINA
FRAA86004R: FROSINONE FOSSE ARDEATINE
FRAA86005T: FROSINONE S.MAGNO
FRAA86007X: SCUOLA INFANZIA FERRARELLI
FREE86002X: FROSINONE DANTE ALIGHIERI
FREE860031: FROSINONE VIA AMERICA LATINA
FREE860053: SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI
FRMM86001T: S.M. 3^ I.C. FROSINONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione molto positiva derivante dall'analisi dei dati, sia per le ammissioni alle classi successive, sia per gli esiti dell'Esame di Stato, si riscontra in tutte le classi dell'Istituto. La quota di



studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La realtà del nostro istituto, a forte presenza di alunni certificati, con un numero elevato e sempre maggiore di alunni con BES (un'alta percentuale della popolazione scolastica), registra inoltre una componente importante costituita da alunni con background migratorio (dato percentuale superiore ai benchmark di riferimento) e lo stato economico sociale e culturale degli studenti risulta ad alta variabilità, soprattutto all'interno delle classi, in particolare, in uno dei plessi, lo stato socio-economico delle famiglie risulta essere medio-basso. Sono presenti anche diversi alunni in condizioni di disagio. Accanto a queste motivazioni, è necessario mettere in evidenza che le conseguenze derivanti dalle misure restrittive adottate nei precedenti anni scolastici, in ottemperanza alle norme di sicurezza per il contrasto e la prevenzione dei contagi da COVID19, ancora fanno registrare delle ricadute negative. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto scuola rilevato nella Secondaria in italiano e matematica è sotto la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato corrisponde alla fotografia della scuola relativamente all'acquisizione di competenze chiave europee. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare e competenze sociali e civiche).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Pochi sono gli studenti che incontrano importanti difficoltà di apprendimento e non sono ammessi alla classe successiva. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. Alcuni risultati ottenuti nelle prove INVALSI dopo due/tre anni sono un po' inferiori a quelli medi regionali e nazionali. Questi risultati vanno letti sempre tenendo presente il contesto di riferimento: presenza di numerosi alunni con background migratorio (superiore ai benchmark di riferimento), spesso di recente ingresso in Italia che, a volte, iniziano il percorso ad avanzato anno scolastico, alta percentuale di alunni con BES, elevato numero di alunni provenienti da famiglie di livello medio-basso, diverse situazioni di disagio, alta variabilità del contesto socioeconomico e culturale dell'utenza, specie all'interno delle classi. Nella scuola secondaria non sempre si riscontra una totale adesione degli alunni ai consigli orientativi. Un numero elevato di alunni viene indirizzato dai Consigli di classe verso studi liceali, coerentemente con le personali capacità e aspettative, perseguendo il successo formativo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un curriculum definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso che si è sviluppato tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dei singoli. Il Curriculum è stato ampliato con il Curriculum di educazione civica e il curriculum digitale, elaborati dai docenti dell'Istituto e deliberati dal Collegio. Il PTOF recepisce le indicazioni del curriculum che è il cuore della progettazione didattica e tiene conto di tale pianificazione nell'attività di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha lavorato alla progettazione di una didattica per competenze individuando in modo chiaro obiettivi e abilità declinate nel curriculum verticale. La progettazione didattica è elaborata dai dipartimenti disciplinari che sono coordinati da gruppi di staff e dalle direttive del dirigente scolastico. La diffusione della progettazione didattica trova attuazione nei gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e nei dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata nei consigli di classe, interclasse e intersezione. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e si utilizzano forme di certificazione delle competenze degli studenti. La valutazione è stata oggetto di elaborazione dei dipartimenti disciplinari e ha visto coinvolti tutti i docenti per l'elaborazione di un dossier sulla valutazione stessa che nell'anno scolastico 2020-21 è stato aggiornato a seguito della riforma che ha investito la scuola primaria. Le prove strutturate sono state svolte sia dalla primaria che dalla scuola secondaria di primo grado.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per promuovere l'inclusione sono ormai stabili e consolidate. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati sistematicamente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Significativi gli interventi in tal senso tra seminari a tema, formazione specifica e predisposizione di unità di apprendimento sulle competenze civiche di cittadinanza. Dallo scorso anno è importante la collaborazione con l'università per la presenza di mediatori linguistici a supporto degli alunni NAI. L'inclusione e la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, rappresenta la mission della nostra realtà e il piano di miglioramento è improntato ad azioni mirate. Tuttavia il percorso necessita di consolidamento e sistematicità dei processi a tutti i livelli, non solo didattici ma anche organizzativi. Gli obiettivi educativi sono definiti in modo chiaro a seguito dei lavori dei dipartimenti e del curriculum d'Istituto. Sono presenti modalità di verifica degli esiti e i percorsi sono monitorati da apposita funzione strumentale sulla valutazione e autovalutazione, anche attraverso la somministrazione di specifici questionari rivolti ai diversi attori della comunità scolastica. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

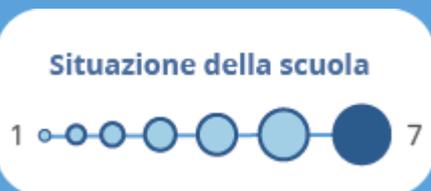


Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'istituto realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alla presentazione delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza esperienze di orientamento alle realtà scolastiche e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio assegnato con il suo descrittore definisce in modo sintetico ma esauriente la situazione dell'istituzione scolastica. La mission e le prioritari risultano infatti chiaramente definite ma necessitano di una maggiore condivisione. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono stati messi a punto e in sono in implementazione. Gli obiettivi prioritari dell'istituto sono definiti con adeguate risorse economiche e materiali.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli dei risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 e riduzione del gap rispetto al dato nazionale e regionale.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno. Raggiungere i risultati di italiano e di matematica delle scuole con lo stesso ESCS. Consolidare gli esiti positivi mantenendoli nei livelli 3-4-5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'uso di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare l'uso degli strumenti informatici a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di attività di cooperative Learning per piccolo gruppo, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione, finalizzati all'acquisizione di un adeguato approccio alle prove standardizzate nazionali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestimento di ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti: setting d'aula, classe-laboratorio, realizzazione del progetto DADA nella scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline e del DADA Logica nella scuola primaria.
6. **Inclusione e differenziazione**
Stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni e progettare gli interventi adottando modelli comuni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Definizione nel dettaglio di strumenti di rilevazione dei bisogni e creazione di un portfolio degli studenti.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.

9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).



PRIORITA'

Diminuzione della variabilità, tra i plessi e tra le classi, dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

Allineare e contenere la percentuale di varianza tra i plessi e le classi entro i limiti del benchmark nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con il monitoraggio delle prove INVALSI e la somministrazione di prove comuni, iniziali intermedie e finali, con criteri e parametri di riferimento condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Allestimento di ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti: setting d'aula, classe-laboratorio, ripresa a pieno regime del progetto DADA nella scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline.
5. **Inclusione e differenziazione**
Stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni e progettare gli interventi adottando modelli comuni.
6. **Inclusione e differenziazione**



Definizione nel dettaglio di strumenti di rilevazione dei bisogni e creazione di un portfolio degli studenti.

7. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di condivisione e diffusione di buone pratiche tra tutti i docenti del comprensivo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione (competenze chiave e di educazione alla cittadinanza globale).

TRAGUARDO

Promozione di UDA progettate per competenze chiave europee e promozione di percorsi trasversali sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle programmazioni di dipartimento, potenziamento della didattica per competenze anche europee ed elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestimento di ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti: setting d'aula, classe-laboratorio, ripresa a pieno regime del progetto DADA nella scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettare gli interventi adottando modelli comuni.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una



maggior consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).



PRIORITA'

Elaborazione di criteri comuni di valutazione delle competenze chiave europee tra ordini di scuola.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di utilizzo delle prove autentiche e rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Allestimento di ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti: setting d'aula, classe-laboratorio, ripresa a pieno regime del progetto DADA nella scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline.
4. **Inclusione e differenziazione**
Definizione nel dettaglio di strumenti di rilevazione dei bisogni e creazione di un portfolio degli studenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare la trasparenza relativa alle attività svolte dalla comunità e implementare la responsabilità sociale migliorando la comunicazione anche ai fini della rendicontazione sociale.



PRIORITÀ

Progettazione moduli formativi interdisciplinari per la valutazione delle competenze chiave europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018) e delle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione, tutela e sostenibilità ambientale, promozione di cittadinanza digitale

TRAGUARDO

Implementazione delle competenze Chiave Europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018) e competenze di Educazione Civica in prospettiva di cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela/sostenibilità ambientale e promozione della cittadinanza digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA interdisciplinari/prove esperte/rubriche di valutazione sulle Competenze Chiave Europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018), sulle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela/sostenibilità ambientale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee e del curricolo di educazione civica.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni.



6. Inclusion e differenziazione
Progettare gli interventi adottando modelli comuni.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incrementare la formazione dei docenti sull'educazione civica: obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione dell'educazione civica, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sviluppare in continuità, ed eventualmente incrementare, progetti con partnership di rilievo, prevedendo la realizzazione di eventi culturali con impatto significativo sul Territorio come rendicontazione sociale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per la sezione "risultati nelle prove standardizzate", l'analisi dei dati restituiti evidenzia un numero di alunni elevato collocati nei livelli 1-2, in particolar modo per l'italiano nella Scuola primaria. Altra priorità emersa, relativamente alle prove standardizzate nazionali, è la riduzione della varianza tra i plessi e tra le classi, data da una diversificazione importante del contesto e dell'utenza di riferimento. Emerge la necessità, a seguito degli esiti raggiunti rispetto alle precedenti rilevazioni (interrotte durante l'emergenza sanitaria da COVID19), di migliorare i punteggi ottenuti in italiano, matematica e inglese, di aumentare la percentuale dei risultati positivi e di consolidare gli esiti positivi mantenendoli nei livelli 3-4-5. In base all'autovalutazione effettuata, il nostro Istituto ritiene inoltre prioritaria la valorizzazione nel curriculum delle competenze chiave europee e di educazione alla cittadinanza globale. Ci prefiggiamo l'individuazione, la condivisione e la sistematizzazione di percorsi di apprendimento e di protocolli di osservazione degli alunni relativamente alle competenze trasversali e la costruzione di un sistema di valutazione organico delle stesse. Le competenze europee, necessarie per la totale inclusione dell'alunno nel contesto scolastico, sono alla base della personalizzazione dei bisogni formativi e della costruzione del futuro cittadino consapevole.